Anno CXXXII, N. 127. Trieste, domenica 7 maggio 1916.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa N. 2 di **Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

L'Osservatore Triestino si pubblica il lunedì alle dodici meridiane, gli altri giorni alle sette antimeridiane.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 6 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Le operazioni di combattimento furono in generale di poco conto. Un contrattacco nemico alla posizione da noi presa sul Rombòn fu respinto.

Sull'altipiano di Lavarone gli italiani furono cacciati dalle loro trincee avanzate a nord del nostro forte di Luserna.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

Le cose a posto.

Vienna, 5 maggio. Il Quartiere di guerra della stampa oppone rettificazioni e categoriche smentite ai comunicati italiani del 28 e 30 aprile, del 1. e del 3 maggio.

In Italia.

Lugano, 5 maggio. Il presidente del Consiglio Salandra ha fatto una visita a Venezia. Rispondendo a quel Sindaco che invocava l'aiuto dello Stato alla città più delle altre colpita dalla guerra, il Salandra disse che per cura sua o del suo successore si sarebbe provveduto con lavori portuali e in altro modo; che in avvenire i veneziani dovevano attendersi meno dall'industria del forestiero che dal proprio lavoro; che in ogni caso Venezia doveva risorgere a floridezza con la pace e con il primato dell'Italia nell'Adriatico. Per il periodo presente di cui nessuno intravedeva la durata si sarebbe provveduto.

La guerra contro la Russia.

Vienna, 6 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. A sudovest di Olyka le truppe dell'esercito dell'arciduca Giuseppe Ferdinando cacciarono i russi da un boschetto sito immediatamente dirimpetto al fronte.

Del resto non si ebbero avvenimenti particolari.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

In Russia.

Pietroburgo, 5 maggio. Sotto imputazione di abuso di potere, di trascuranza criminosa, di aver nascosto la verità e di alto tradimento, l'ex ministro della guerra Suchomlinov è stato arrestato e tradotto nella fortezza dei SS. Pietro e Paolo.

Pietroburgo, 5 maggio. Sono qui giunti iersera il ministro francese Viviani e il sottosegretario alle munizioni Thomas.

Pietroburgo, 5 maggio. Il Ministro degli esteri ha dato una colazione in onore del Pašić.

Teatro balcanico.

Vienna, 6 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sudest. Invariato.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

La deputazione bulgara nella Monarchia.

Vienna, 5 maggio. Il presidente dei ministri conte Stürgkh diede una colazione in onore dei deputati bulgari. V'intervennero la Legazione bulgara, gli Ambasciatori germanico e turco, gl'inviati bavarese e sassone, i Ministri comuni e austriaci, il Ministro ungherese a latere e altri notabili.

Il conte Stürgkh salutò gli ospiti, rilevando le vittorie degli eserciti alleati e del bulgaro in particolare nonchè la futura collaborazione economica della Bulgaria con la Monarchia danubiana. Brindò in fine al Re dei bulgari e alla nazione bulgara.

Il capo della deputazione Momčilov ringraziò delle cordiali accoglienze e si disse convinto che la collaborazione economica a guerra finita, che dovevasi preparare fin da ora, stringerebbe vieppiù i contatti con gli alleati.

Parlarono pure il deputato Kalčev e il ministro per la difesa del paese barone de Georgi.

Al ricevimento alla Camera di commercio il Dr. Kostov ha dichiarato che i suoi colleghi, compenetrati dell'alta importanza economica e civile della Monarchia, si faranno apostoli d'una più stretta alleanza fra i due Stati e acclamò alla floridezza e prosperità del commercio e dell'industria austriaci.

Prima di partire il capo della deputazione bulgara ha telegrafato i più vivi ringraziamenti al presidente dei ministri conte Stürgkh.

Sofia. 6 maggio. Sul ricevimento dei deputati bulgari a Budapest e Vienna l'ufficioso „Narodni Prava" scrive:

Ogni giorno ci reca novelle prove del consolidamento degli amichevoli rapporti con la Monarchia danubiana. Il sangue versato in comune costituisce la più salda base per le future cordiali relazioni e ad un tempo un vincolo indissolubile fra i popoli dei due Stati. Ci reputiamo felici di poter interpretare i sensi di gioia che commuovono il popolo bulgaro per le segnalate accoglienze di Budapest e Vienna ai nostri deputati.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 6 maggio. L'„Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

Teatro occidentale. A sudest e sud di Armentières le nostre pattuglie compirono ben riuscite operazioni, facendo prigionieri e impadronendosi di due mitragliatrici e di due lanciamine.

A Givenchy en Gohelle fu respinto di netto un attacco inglese contro un imbuto di mina da noi occupato.

A nordest di Vienne le Château (Argonne) andò fallita, previa mischia, una notevole operazione di pattuglie francesi.

Sulla sponda sinistra della Mosa i combattimenti di artiglieria e fanteria si svilupparono ulteriormente nella regione a sudest di Haucourt. Essi ci apportarono qualche nuovo successo senza essere giunti a piena definizione.

A sud di Warneton il vicesergente Frankl abbattè il 4 maggio un biplano inglese e con questo ha messo fuor di combattimento il suo quarto aeroplano nemico. Sua Maestà ha espresso il suo encomio per gli atti del valente aviatore promovendolo ufficiale.

A sud di Diedenhofen un aeroplano francese dovette discendere d'urgenza e gli aviatori sono prigionieri.

Iersera in seguito a un'improvvisa bufera palloni frenati francesi si strapparono in buon numero e furono spinti oltre le nostre linee. Più di 15 se ne sono finora messi al sicuro.

Teatro orientale. La situazione è generalmente invariata.

Teatro balcanico. Una nostra aeronave non è più ritornata da un volo a Salonicco. Secondo notizie inglesi fu abbattuta e incendiata.

Il Supremo Comando dell'esercito".

Parigi, 5 maggio. Una Zeppelin volante sopra Salonicco fu abbattuta dai cannoni della flotta dell'Intesa e cadde incendiata nel Vardar.

America e Germania.

Londra, 6 maggio. La „Reuter" ha da Washington che il Gabinetto americano sta studiando il testo non ufficiale della risposta germanica e ne esamina l'accettabilità, ma nulla si saprà fino a che il Wilson non avrà preso una decisione sulla base del testo ufficiale.

In Germania.

Berlino, 5 maggio. La Giunta al bilancio si occupò in tutta la seduta della situazione estera, presente il Cancelliere dell'Impero.

La deputazione bulgara in Germania.

Dresda, 6 maggio. I deputati bulgari sono giunti qui stamane da Vienna, ricevuti da rappresentanze delle Autorità, del commercio, dell'industria e della stampa. Le vie principali sono inbandierate.

In Turchia.

Costantinopoli, 5 maggio. L'„Agenzia telegrafica Milli" comunica:

„Fronte dell'Irak. La situazione è invariata.

Il giorno prima della resa di Kut el Amara un nostro aeroplano guidato dal capitano Schütz abbatteva in combattimento aereo un aeroplano nemico che fu nostra preda. Il pilota nemico fu ucciso, l'osservatore fatto prigioniero.

Il giorno stesso il capitano Schütz abbatteva un altro aeroplano nemico; l'aviatore cadeva ferito nelle nostre mani.

Fronte caucasico. Al centro un reparto della nostra cavalleria venne a uno scontro con un reparto nemico che fu battuto ed annientato.

Nelle altre parti di questo fronte insignificanti scontri d'avancampo fra reparti esploratori.

Dagli altri fronti nulla d'importante si annunzia."

In Africa.

Costantinopoli, 5 maggio. L'Imam del Darfur ha proclamato la guerra santa contro gl'inglesi e s'avanza con le sue truppe e con 8000 cammelli verso nord mettendo in fuga gl'inglesi. È falso che questi l'abbiano battuto. L'Imam si propone di operare di conserva con i Senussi.

Londra, 5 maggio. Il „Times" si mostra preoccupato dei pericoli della situazione sulla riva orientale del Canale di Suez.

Inghilterra e America.

Berlino, 5 maggio. La „Wolff" ha da Nuova York che vari giornali criticano aspramente la risposta inglese alla protesta americana contro l'inceppamento del commercio neutrale e riaffermano il diritto della navigazione neutrale di trasportare viveri per la popolazione civile della Germania e dell'Austria-Ungheria. Osservano pure che non è da schietti americani mostrare i denti all'uno e tollerare sorridendo i calci dell'altro.

Nella Gran Brettagna.

Londra, 5 maggio. A Dublino sono stati fucilati altri 4 ribelli; altri sono condannati a dieci e otto anni di ergastolo.

Londra, 5 maggio. In un'adunanza di conservatori lord Curzon ha dichiarato che la guerra può durare ancora un anno o due, ma che ad ogni modo deve essere vinta e che nessuno degli alleati tentenna.

Rappresantanza di Fiume.

(B) **Fiume,** 6 maggio. La Rappresentanza ha conferito la cittadinanza onoraria al presidente dei ministri conte Stefano Tisza e al governatore conte Stanislao Wickenburg per le loro straordinarie benemerenze verso la città.

CRONACA

Per il quarto Prestito di guerra.

Il Commissario imperiale trasmette la seguente ventesima terza lista delle sottoscrizioni per il quarto Prestito di guerra:

Comm. Enrico Angelo Jasbitz Corone 100.000, Küchler e Co Cor. 100.000, Weiss Ignazio Cor. 50.000, Fonda e Comisso Cor. 40.000, Salvetti e C.o (Pirano) Cor. 20.000, Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco (Tipografia del Lloyd austriaco, Osservatore Triestino, Triester Zeitung, Collettoria dell'i. r. Lotteria austriaca a classi) Cor. 15.000, Santo Botteri (oltre alle Cor. 20.000 già pubblicate) Cor. 15.000, Giuseppe Mocher Corone 15.000, Corinna de Rohrscheidt Cor. 11.000, Avv. Dr. Ljubomiro Tomasić per i minori Tinz Cor. 10.000, Arrigo Artelli Cor. 10.000, Cipriano de Nardo Cor. 7400, Giuseppe Marz Cor. 7000, Anonimo Cor. 6000, H. Hausbrandt (ulteriore sottoscrizione) Cor. 5000, A. Paulin Cor. 5000, Consorzio costruttori edili autorizzati Cor. 5000, Leopoldo Feiner (ulteriore sottoscrizione) Cor 5000, Pietro Vidali (Pirano) Cor. 5000, Carlo Simonis, i. r. consigliere contabile superiore Cor. 4000, A. Brocchi e figlio Cor. 3000, Giov. Freno (ulteriore sottoscrizione) Cor. 3000, Giuseppina vedova Weber Cor. 3000, Giacomo Klemenc Cor. 3000, Anonimo Cor. 3000, Zennaro e Gentilli Cor. 2500, Max Oberst Cor. 2300. Dr. Massimiliano Gortan (ulteriore sottoscrizione), Antonio Sablich, Antonio Ciclitira, Maria Boiti ed Ernestina Boiti, Anonimo, Carlo Tevini (ditta Pietro Micheluzzi), Anonimo, Amalia vedova Rigler ciascuno Cor. 2000, Leopoldo Vianello (ulteriore sottoscrizione) Cor. 1500, Giorgio Jess fu Giorgio, Giovanni Seppele, Anonimo, Mario Picciola, Leopoldo Zgur, Albina Brumen, Anonimo, Raimondo Malabotich fu Ferdinando (ulteriore sottoscrizione), Maria Malabotich, Cornelia Capaldi-Malabotich, M. Beyer e Co. succ. F.lli Guastalla, Angelo Davanzo e fratello, Giovanni Tutta fu Michele, Anonimo, Gustavo Carmelich, Associazione operaia triestina, Falegnameria Giovanni Frandolich, Ant. Bruna di Gius., Teresa vedova Bruna ciascuno Cor. 1000, Ed. De Luigi (comproprietario della ditta Ant. Bruna di Gius.), Paolo Candotti, Silvio Rustia (ulteriore sottoscrizione), Alberto Rasen, Bruno Ciclitira, i. e r. caporale, Enrico Loser, Dr Piero Gall, Carlo Gergić, Anna Freno, Maria vedova Krall, Società fra proprietari di drogheria autorizzati ciascuno Cor. 500, ing. Augusto Palese Cor. 400, Giovanni Dobner, Giuseppe Battistig, Enrico Stefan, Bice Freno ciascuno Cor. 300, Adelina Freno Cor. 200, Rodolfo Vodopivec Cor. 200. Anonima Cor. 100, Gruppo delle supplenti della Civica Scuola popolare di Via Ferriera Cor. 100, Allievi e allieve della Civica Scuola popolare di Via Giotto Cor. 100.

Da Gorizia affluiscono rilevantissime sottoscrizioni al quarto Prestito di guerra, particolarmente degne di nota in considerazione del noto grave danneggiamento sofferto da quella città per effetto del fuoco nemico. Ecco la prima lista delle sottoscrizioni trasmessa venerdì 5 corrente:

Albino barone de Teuffenbach Cor. 3000, Giuseppe Culot Cor. 400, Dr. Ernesto Fratnik, direttore del Manicomio provinciale Cor. 2000, Francesco conte Thurn Corone 15.000, Monte di pietà e unita Cassa di risparmio in Gorizia Cor. 200.000, Fondo pensioni degli impiegati della Cassa di risparmio in Gorizia Cor. 5700, Società automobilistica a g. l. Gorizia-Adelsberg Corone 10.000, Maria vedova Mauer Gorizia Cor. 1000, Vittorio Bolaffio Cor. 10.000, Bolaffio e Figli Cor. 20.000, Giuseppe Pavia, reggente della Filiale dello Stabilimento di Credito in Gorizia Cor. 10.000, Alberto conte Coronini, i. r. consigliere di Tribunale di appello Cor. 10.000, Maria baronessa Locatelli nata contessa Boos-Waldeck Corone 30.000, S. E. Giorgio barone Locatelli Cor. 100.000, S. E. la contessa Marga Degenfeld-Schönburg Cor. 20.000, Slovensko sirotišče (Orfanotrofio sloveno) in Gorizia Cor. 3000, S. E. il tenente maresciallo Leopoldo Du Fresne de Hohenesche Cor. 1000, Amadio Bolaffio Cor. 40.000, Dr. Rodolfo Thoma Cor. 10.000, Olivo Ponton di Ajello Corone 11.000, Carlo Nitsche, consigliere delle Ferrovie dello Stato Cor. 6000, Maria Battig Cor. 1000, tenente colonnello Giuseppe Mair Cor. 5000, Antonio de Mosetig, i. e r. maggior generale in r. Cor. 4000, Michele Sussig di Gorizia Cor. 4000, tenente colonnello Achille Wenighofer Cor. 5700, Antonia vedova de Alimonda Cor. 24.000, Dr. Francesco de Alimonda Cor. 24.000, capitano G. Benedetti Cor. 3000, Dr. Oscar Morpurgo Cor. 300, Goriško kmetijsko društvo (Società agraria in Gorizia) Cor. 1000, Dr. Francesco Oblak Cor. 500, Giuseppe Pavletic Cor. 600. Assieme Cor. 621.200.

La Camera di commercio e d'industria dell'Istria, ora in Pisino, ha distribuito il seguente invito alla sottoscrizione al quarto Prestito di guerra:

„Ancora una volta lo Stato invita i suoi cittadini a fornirgli volonterosamente i mezzi necessari per continuare e condurre la guerra a gloriosa fine; ancora una volta lo Stato porge occasione ai suoi cittadini di riaffermare il loro amor patrio.

Per sostenere le enormi spese per provvedimenti militari in seguito alle complicazioni di guerra, vennero emessi per la sottoscrizione quale quarto Prestito di guerra:

I. un Prestito dello Stato al 5 e mezzo p. c., esente da imposta, ammortizzabile in 40 anni;

II. Buoni del Tesoro dello Stato al 5 e mezzo p. c., esenti da imposta, rimborsabili al 1.° giugno 1923.

Il primo tipo di prestito rappresenta per tutti un proficuo e durevole impiego di capitali; il secondo offre grandi vantaggi specialmente ai commercianti e agli industriali, i quali possono collocare i loro capitali a ottime condizioni. Il breve termine di rimborso dei Buoni del Tesoro rende possibile ad essi d'investire nuovamente, in un'epoca non lonsana, i loro capitali nelle rispettive imprese.

Lo Stato non pretende da alcuno sacrifici pecuniari. Esso offre per il danaro mutuato la massima sicurezza, un buon utile e un aumento di capitale.

Grazie alle facilitazioni accordate dalla Banca austro-ungarica e dalla Cassa per prestiti durante la guerra, ognuno può sottoscrivere molto di più di quanto può disporre; anzi, lombardando effetti, rispettivamente pignorando crediti ipotecari che offrono garanzia legale, si può sottoscrivere al Prestito di guerra senza contanti.

Tutti hanno il dovere di contribuire nel modo migliore alla riuscita del IV Prestito di guerra, dimostrando così non solo l'incrollabile volontà di vincere, ma anche la nostra potenzialità finanziaria ed economica non sopraffatta dalla diuturna guerra.

Chi, potendo, non partecipa alla sottoscrizione, commette una grave colpa di fronte allo Stato e ai propri concittadini e dà a divedere pure di non curare i suoi interessi.

Si invitano specialmente i commercianti e gl'industriali che realizzarono lucrosi guadagni da forniture militari, a sottoscrivere largamente al Prestito di guerra. Contemporaneamente essi vengono avvertiti che nel conferimento di ulteriori forniture verranno presi in considerazione di preferenza quei concorrenti che avranno sottoscritto al Prestito adeguatamente ai loro mezzi e agli utili percepiti in seguito alla guerra.

Per facilitare il concorso alla sottoscrizione anche agl'impiegati e agli operai di stabilimenti commerciali e industriali, si esortano le rispettive ditte a concedere ai propri impiegati anticipazioni di paga e di aprire sottoscrizioni collettive fra i propri operai.

Il procedimento delle sottoscrizioni collettive consiste in ciò: le ditte accettano sottoscrizioni dei loro operai verso pagamento di un esiguo acconto e verso l'obbligo di saldare il resto in piccole rate settimanali o mensili. Le ditte insinuano quindi l'importo totale delle sottoscrizioni come proprie sottoscrizioni, effettuano il pagamento delle somme sottoscritte e concedono, di regola, agli operai la immediata percezione dell'interesse di capitale sottoscritto. Sciogliendosi il rapporto di servizio è in facoltà degli operai di pagare il residuo e di assumere il Prestito di guerra; in caso diverso le ditte stesse assumono il Prestito di guerra e restituiscono agli operai le rate pagate.

Si ricerca la compiacenza dei sottoscrittori appartenenti al ceto commerciale, industriale e marittimo e si pregano inoltre i Consorzi economici, gli esercenti la piccola industria e i negozianti al dettaglio di partecipare alla Camera le sottoscrizioni da loro effettuate presso le varie sedi di sottoscrizione, indicando in pari tempo l'ammontare dell'importo sottoscritto e il tipo del Prestito (Prestito dello Stato oppure Buoni del Tesoro)."

La Settimana della Croce Rossa.

Ecco le ulteriori elargizioni pervenute alla Associazione provinciale di soccorso della Croce Rossa per Trieste e l'Istria a favore della Settimana della Croce Rossa:

Cavaliere Angelo Trombetta Cor. 20, Direzione della civica Scuola popolare e cittadina Arciduca Francesco Ferdinando, netto ricavato della festa scolastica tenuta il 3 corrente, Cor. 109·53, Antonio Milano Cor. 10, Giovanni Richter Cor. 10, Andrea Jug Cor. 10, Consorzio dei macellai di Trieste a nome dei consortisti macellai Cor. 150, Ditta fratelli Deangeli Cor. 50, impiegati dello Stabilimento Tecnico Triestino ritornati da Wiener-Neustadt Cor. 160, dalla London Biscuit Factory A. Gatti 2 casse biscotti, 100 kg netto, dalla Ditta Levi Minzi una cornice con cristallo, consegnata dalla ditta M. Weiss.

L'Associazione Generale fra negozianti al dettaglio e la Settimana della Croce Rossa. Ieri sera i signori Antonio Gasser, Gustavo Weiger, Antonio Jungl e Alberto Stepansig consegnarono all'avv. Dr. Rabl, presidente del Comitato di azione dell'Associazione provinciale della Croce Rossa, l'importo di Cor. 6240·60 quale risultato d'una raccolta diretta eseguita presso gli esercenti e negozianti al dettaglio di Trieste. In una lettera accompagnatoria diretta alla Direzione della Croce Rossa l'Associazione generale esprime la propria soddisfazione d'aver potuto ottenere un buon risultato sì materialmente come moralmente perchè la quasi totalità degli esercenti diede volentieri e spontaneamente il suo obolo, ognuno secondo le proprie forze e moltissimi espressero la loro ammirazione e gratitudine verso la tanto benemerita, umanitaria e caritatevole Croce Rossa austriaca.

Il Comitato alla cui attività sorretta dagli esercenti, va dovuto il brillante successo era composto dei signori: Bisiak Carlo, Camuffo Giuseppe, Davanzo Giuseppe, Eppinger Raffaele, Gasser Antonio, Gregoris Giuseppe, Jungl Antonio, Rieger Teodoro, Stepansig Alberto, Thümmel Raffaele, Velicogna Edoardo, Weiger Gustavo.

Il concerto nel salone Weiss. Ieri dalle 4·30 del pom. in poi nel Salone-buffet della ditta M. Weiss si svolse l'annunziato Concerto vocale-istrumentale a favore della Croce Rossa.

Il ricchissimo programma comprendeva musica del Gounod, del Ponchielli, del Puccini, dello Schubert, del Massenet, del Haydn.

Particolarmente festeggiati furono le signorine S. Drocker e Aurora Malutta che s'ebbe omaggio di fiori e dovette ripetere la ballata del Gomez, il Pressan. mirabile mandolinista nella „Zingaresca" del Sarasate e squisito direttore dell'orchestra, applauditissima anch'essa per le belle esecuzioni del Grieg e del Haydn.

Erano intervenuti, oltre a S. E. la signora baronessa Lucy de Fries-Skene ed alla signora Emma de Krekich-Strassoldo, l'eletta della città, le Dame patronesse della Croce Rossa e moltissimi ufficiali,

Al Politeama Rossetti la replica del programma della serata di gala si svolse a teatro riboccante e segnò una riaffermazione del plauso a tutti i valenti cooperatori, all'infaticato Comitato di festeggiamenti e al signor O. Lovrich che curò la splendida messa in scena della „Fata delle bambole."

Il Commissario imperiale della città immediata di Trieste, consigliere aulico de Krekich-Strassoldo, ha trasmesso al Comitato il seguente scritto:

„Mi sia lecito ancor prima che veda spirare la Settimana della Croce Rossa di porgere a codesto spett. Comitato le più cordiali felicitazioni per l'eccellente riuscita di tutti i festeggiamenti che ebbero luogo sotto il Suo patronato a favore di umanitarie e patriotiche istituzioni.

Codesto spettabile Comitato può andare orgoglioso dei successi avuti che ridondano ad onore di Trieste nostra.

Prego di accogliere queste espressioni di sincero encomio e sincera ammirazione e credermi di codesto spett. Comitato devotissimo

Krekich-Strassoldo."

Il trattenimento nella Sala Fenice si svolse davanti a numeroso pubblico plaudente al variato programma e a tutti gli

esecutori, esordienti e provetti. Un plauso particolare va tributato alla maestra Gisella Delle Grazie che istruì con zelo quasi tutti gli esordienti.

Durante lo spettacolo funzionava un buon servizio di buffet.

La grande tombola a favore della Croce Rossa. Per la tombola ideata e disposta dalla Lega patriotica della gioventù triestina e che si terrà oggi nel pomeriggio, un'accolta numerosa di gentili fanciulle giravano ieri dalle 2 alle 8 pom. per la città e per i locali pubblici vendendo le cartelle. Erano tutte distinte da un nastro bianco-rosso al braccio. Nessuno rifiutava questo nuovo obolo per la Croce Rossa e la vendita delle cartelle fu copiosa. Continuerà, però, anche oggi fino all'ora del giuoco.

Onorificenza. Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di ordinare che venga notificato il sovrano riconoscimento con encomio per eminente prestazione di servizio dinanzi al nemico al primotenente della leva in massa Giorgio Gairinger, di un ospitale mobile per cavalli.

Per i disoccupati. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica un'Ordinanza del Ministro dell'interno di concerto con il Minlstro del commercio del 1. maggio 1916, concernente provvedimenti per affiliati alle Casse distrettuali per ammalati rimasti senza lavoro.

Istanze per congedi agricoli. Le istanze per concessione di congedi a scopo di lavori campestri saranno preseutate personalmente a rapporto dagli uomini che si trovano in servizio militare.

Pratiche fatte da congiunti presso il Ministero della guerra o presso il Ministero per la difesa del paese non possono quindi venir prese in considerazione. Nè è necessario inviare tali istanze al Comando del corpo di complemento (istituto ecc.), bastando, come si è detto, la domanda prodotta a rapporto, anzi all'opposto la presentazione di quelle istanze al corpo di complemento non fa per lo più che ritardarne il disbrigo.

Nomina nel servizio amministrativo. Il Ministro dell'interno ha nominato il commissario distrettuale Dr. Giovanni Basioli segretario di luogotenenza nel Litorale.

Interprete per la lingua ungherese. La Presidenza dell'i. r. Tribunale di appello per il Litorale, ora in Graz, ha nominato interprete per la lingua ungherese il signor Foresto de Kóczy, segretario della Società Schiller e dirigente del corso di lingua ungherese in Trieste.

Funerali. Ieri alle 3 pom. si fecero i funerali alla salma dell'estinto assessore magistratuale Giulio Lonschar.

Il carro funebre di I classe era fiancheggiato da vigili e guardie comunali in alta tenuta. Sul feretro erano state deposte parecchie ghirlande fra le quali una bellissima a nome del Comnne. Nel mesto corteo lunghissimo si notavano il commissario imperiale consigliere aulico de Krekich-Strassoldo con il suo sostituto segretario ministeriale Dr. Alberto Hirsch nobile de Stronstorff, una numerosa deputazione di impiegati del Comune e di altri Uffici da esso dipendenti.

Le esequie furono celebrate nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Messa funebre. Domani, lunedì, alle 10 antimeridiane, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio vecchio) verrà celebrato un ufficio divino in suffragio dell'anima del defunto canonico onorario Giacomo Sila. Alla sacra cerimonia assisteranno l'intiero corpo insegnante e la scolaresca dell'i. r. Scuola popolare e cittadina di Via San Giorgio.

L'estinto canonico onorario aveva coperto per quarant'anni il posto di catechista in quell'istituto e per i suoi meriti era stato insignito della Croce di cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe.

Morte del padre Emilio Volbert. Solo adesso si apprende che il padre Emilio Volbert, l'ascoltatissimo oratore sacro, ben conosciuto a Trieste, moriva quasi improvvisamente, a 66 anni, sabato santo 22 aprile a Klagenfurt, dove svolgeva un ciclo di prediche, durante la processione del „Resurrexit."

A Trieste l'estinto si rese precipuamente benemerito dell'erezione della Chiesa del Sacro Cuore, dove spiegò, quale primo Superiore, un'attività feconda. Si ricordano pure sempre le celebri prediche tedesche da lui tenute per dieci anni nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Giovedì scorso monsignor vescovo Dr. Karlin celebrava nella Chiesa del Sacro Cuore una messa funebre in suffragio dell'estinto.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dal Comitato organizzatore della festa patriotica a favore della Croce Rossa e degli allievi poveri della Scuola di Via G. Rossini e della Scuola italiana di Roiano, ch'ebbe luogo il 9 aprile a. c. nel Ricreatorio di Roiano, Cor. 200 a favore della Croce Rossa (quale 20 p. c. del ricavato netto); dall'i. r. veterinario superiore S. Decolle Cor. 10 a favore della Croce Rossa e Cor. 10 pro soldati acciecati; dal signor Attilio Kozmann, per una scommessa perduta, Cor. 30 a favore del Fondo vedove e orfani di caduti in guerra; dalla Dirigenza della civica Scuola popolare italiana di Servola Cor. 12, raccolte fra la scolaresca, nel mese di aprile, a favore del Fondo vedove e orfani di caduti al fronte dell'Isonzo; dal civico Giardino d'infanzia di Guardiella Cor. 2 quale contributo mensile per gli orfani di guerra.

Per la Settimana della Croce Rossa: dai signori Vittorio Schütz Cor. 100, Dr. Edoardo e Norina Loser Cor. 30, Tutta & Covacich per le Riunite Fabbriche d'aceto Cor. 50, ditta H. Hausbrandt Cor. 50, F. Schnabl Cor. 30, ditta A. Brocchi e figlio Cor. 30, Antonio D'Agostini Cor. 10, Ruggero Cecchetti Cor. 10, Francesco Aubel Cor. 5, Anonimo Cor. 30, raccolte fra gli esercenti del Consorzio salumai, con negozio aperto, Cor. 247 (Albino Giovanni Botteri Cor. 25, Angelo Masè Cor. 25, Miradio Masè Cor. 20, Angelo Schergna Cor. 25, Giacinto Dallagiacoma Cor. 25, Martino Botteri Cor. 20, Angelo Botteri Corone 20, Andrea Masè Cor. 10, Carlo Bertos Cor. 15, Carlo Botteri Cor. 10, Giovanni Schergna Cor. 10, Raffaele Polla Cor. 10, Carlo Pinzàn Cor. 10, Francesco Urbanich Cor. 10, Ernesta vedova Masè Cor. 10, Maria vedova Pressel Cor. 2).

Le Scuole medie comunali per gli orfani e le vedove dei caduti triestini. Con nobilissimo pensiero le Scuole medie comunali vanno disponendo un trattenimento musicale a favore degli orfani e delle vedove di triestini caduti in guerra.

La serata si svolgerà sabato 20 corr. nella Sala del Teatro Comunale; il Comitato a tal uopo costituito può andar certo del plauso e dell'appoggio della cittadinanza.

Commissione d'approvvigionamento per Trieste ed il Litorale. Distribuzione dei generi della Commissione. Per la prossima settimana dall'8 maggio al 14 maggio 1916, verranno distribuiti i seguenti generi, e precisamente per una razione della tessera dei viveri:

1/2 kg di pasta alimentare a Cor. 1·32 il kg
o 1/2 „ di pasta all'uovo per vecchi, ammalati e bambini a Cor. 1·64 il kg
1/2 „ di fagiuoli „ 0·96 „

Farina bianca. Da mercoledì 10 corr. a domenica 14 corr. si potrà ritirare farina bianca con le tessere del pane e della farina (valevoli dal 1 al 14 corrente) verso presentazione della tessera dei viveri.

Olio. Con le tessere (color cenere) che verranno emesse entro la settimana, si potrà ritirare l'olio da lunedì 8 corr. a domenica 21 corr. fino alle 11 antimeridiane.

Lardo e strutto. Con le tessere rosse per lardo e strutto (III emissione) che verranno distribuite, si potrà acquistare lardo e strutto in tutte le salumerie (i nomi delle quali furono già pubblicati) da lunedì 8 corr. fino ad un giorno da stabilire.

Patate. Fino a tanto che vi saranno quantitativi sufficienti le patate verranno vendute senza tessera.

Uova. Le uova verranno vendute pure fino a nuove disposizioni senza tessera.

Per gli studiosi di geodinamica. La Direzione dell'i. r. Istituto centrale per meteorologia e geodinamica in Vienna invita gli studiosi di sismologia a fare le loro registrazioni giusta il nuovo tempo estivo e aggiungere esplicita nota in proposito a tutte le loro indicazioni.

Per gli studiosi di meteorologia valgono le norme diramate mediante apposita circolare.

Conferenza pubblica. Come già annunciato, oggi domenica alle 11 antimeridiane verrà ripetuta dal professore Antonio Reja, nella Sala Fenice, la conferenza su „Gli errori nei calcoli dell'Intesa e la funzione dei Prestiti di guerra".

Alla Guardia medica sono pervenute da Giacomo e Maria Pittana, per onorare la memoria di Francesco Antonini di Buie, Cor. 10, dalla signora Lucia Garimberti Cor. 6 per una prestazione.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

„Interpelace: Svaty Antonius Paduànsky, Nakladem O. Kypra v Jihlavě. Tiskem knihtiskárny Antonina Melichara v Jihlavě, opuscolo illustrato. (Iglau.)

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" N. 103.

PARTE ECONOMICA

Il quarto Prestito di guerra.

Dai giornali della capitale si rilevano i seguenti ulteriori importi sottoscritti ai principali istituti finanziari di Vienna ed alle loro filiali: Alla Oesterreichische Länderbank 54,909.000 Cor., delle quali 50 milioni per conto proprio dell'istituto; alla Banca anglo-austriaca 5,175 000 Cor.; all'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria 8,293.500 Cor; al Wiener Bankverein 4,646.000 Cor; alla Wiener Kommerzialbank 3 820.000 Corone.

Notizie di Borsa. Trieste, 6 maggio 1916 La tendenza nelle transazioni private a Vienna era in complesso abbastanza sostenuta, specialmente per i valori di trasporto, dei carboni e dei prodotti chimici. I valori bancari alquanto più cedenti sopra realizzi; però causa la poca animazione e come chiusa di settimana verso la fine delle transazioni si notarono parecchie vendite di realizzo anche di azioni montanistiche e di altri valori industriali. Valori d'impiego sempre fermi. Divise invariate, la Olanda molto fiacca. Valute calme. Per tutti i nostri valori continua la sostenutezza; ferme le azioni di alcune singole Società di navigazione.

Borsa di Parigi. Tendenza sostenuta. Rendita francese 63·—, Rendita spagnuola 95·70 Rendita turca —·—, Banca di Parigi 850·—, Riotinto 1790, Credit Lyonnais 1070·—, Debeers 299·—, Randmines 100·—.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 57·—, Argento 36·15/16, Rendita giapponese 70·25, Sconto di piazza 4 19/32.

Nuova York. Cambio Londra 472·65, Cambio Parigi 594·—, Argento 77·1/8.

Il Prezzo corrente delle merci, compilato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione del Gremio dei sensali di Borsa, N. 19, pubblicato e dispensato il 6 maggio a. c. (D. B. N. 381), presenta le seguenti modificazioni in confronto al Prezzo corrente Num. 18, pubblicato e dispensato sabato 29 aprile 1916:

Modificati furono i prezzi per: Carbone M.-Ostrau pezzatura grossa con Cor. 60—70, detto M.-Ostrau monte con Cor. 50—60, detto Slesia con Cor. 65—75; mastice con Cor. 1900—2000; incenso granis con Cor. 110—120, detto scarto con Corone 110—120; legno quassio con Cor. 70—80, macis con Cor. 1300—1400; acciaio Carintia cilindrato in casse da kg 70 N. 00—6 con Cor. 66—70, detto battuto con Cor. 90—95; accialone Carintia cilindrato in casse da 70 kg con Cor. 66—70, detto con macchia con Cor. 70—74, accialone battuto con Cor. 88—90, detto con macchia con Cor. 93—95; stagno Billiton e Straits con Corone 3500—3800, detto in verghe con Corone 3800—4000; cremor tartaro con Cor. 1600—1700.

Inscritti furono i prezzi per: Carbone Vestfalia con Cor. 85—95; mattonelle nazionali con Cor. 65—75.

Cancellati furono i prezzi per incenso 3/4 lacrima,

Tutte le altre notazioni sono rimaste invariate.

ATTI UFFICIALI

Zl. Vet. 7/8. 370 L. p.

Kundmachung

der k. k. küstenl. Statthalterei vom 6. Mai 1916, Zl. Vet. 7/8, betreffend den Durchschnittspreis für über behördliche Anordnung getötete oder infolge einer behördlich angeordneten Impfung verendete Schlachtschweine aller Qualitäten.

Auf Grund der Durchführungs-Verordnung zu § 52, Punkt a) des allgemeinen Tierseuchengesetzes vom 6. August 1909, R.-G.-Bl. Zl. 177, wird zur allgemeinen Kenntnis gebracht, dass der in Triest in dem Monate April 1916 bestandene durchschnittliche Marktpreis für geschlachtete Schweine aller Qualitäten, der im Monate Mai 1916 im Küstenlande als Grundlage der Entschädigung für über behördliche Anordnung getötete oder infolge einer behördlich angeordneten Impfung verendete Schlachtschweine zu dienen hat, per Kilogramm K 5·60 beträgt.

Notifikazione

dell'i. r. Luogotenenza del Litorale d. d. 6 maggio 1916, No. Vet. 7/8, concernente il prezzo medio per maiali da macello di ogni qualità, uccisi per ordine dell'Autorità o periti in seguito ad innesto ordinato dall'Autorità.

In base all'Ordinanza esecutiva al § 52 punto a) della legge generale sulle epizoozie dd. 6 agosto 1909, B. L. I. N. 177, si porta a pubblica notizia che il prezzo medio per maiali macellati d'ogni qualità rilevato nel mese di aprlle 1916 sul mercato di Trieste e che ha da servire di base per le indennità da pagarsi nel mese di maggio 1916 per maiali da macello abbattuti nel Litorale per ordine dell'Autorità o periti in seguito ad innesto ordinato dall'Autorità, ammonta a Cor. 5·60 il chilogramma.

Razglas

c. kr. primorskega namestništva z dne 6. maja 1916, štev. Vet. 7/8, gledé povprečne cene za klalne prešiče vsake kakovosti, ki se pobijajo po oblastnijskem ukazu ali pogineje vsled cepljenja, katero je naredila oblast.

Na podlagi zvršitvene naredbe k § 52, točka a), splošne postave gledé živinskih kug z dne 6. avgusta 1909, drž. zak. št. 177, daje se ne splošno znanje, da povprečna tržna cena, ki je obveljala v Trstu meseca aprila 1916 za pobite prešiče vsake kakovosti in katera ima biti podlaga odškodninam za klalne prešiče, ki se meseca maja 1916 pobijajo na Primorskem po oblastnijskem ukazu ali poginejo vled cepljenja, katero je naredila oblast, znaša za kilogram K 5·60.

Obznana

c. kr. primorskog namjestničtva od 6. maja 1916, broj Vet. 7/8, radi poprečne ciene svinjadi za klanje svake kakvoće, što se ubije na zapovjed oblasti ili pogine usljed cieplјenja naredjenog sa strane oblasti.

Na temelju ovršitbene odredbe § 52, točka a) obćenitog zakona o marvinskim pošastima od 6. aprila 1909, drž. zak. br. 177, dade se na obće znanje, da poprečna sajamska ciena, što se je platila u Trstu mjeseca aprila 1916 za ubite svinje svake kakvoće, te koja ima služiti temeljem naknadi za ubitu svinjad za klanje što se ubije u Primorju mjeseca maja 1916 na zapovjed oblasti ili pogine uslied cieplenja naredjenog sa strane oblasti, iznosi K 5·60 za kilogram.

No. 14. 1622

Notificazione.

La Presidenza della Camera degli avvocati in Gorizia porta a pubblica notizia che addì 26 aprile 1916 ha annotato nella lista degli avvocati l'insinuazione dell'avvocato Dr. Francesco Pauletič di trasferire la sua sede da Gorizia a Lubiana.

Dalla Presidenza della Camera degli avvocati in Gorizia, presentemente a Haag (Austria inferiore), 26 aprile 1916.

EDITTI

C V 225/16—1. 1612.

Editto

Contro l'asse giacente di Carlo Tomaselli, agente, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Giudizio in Trieste, da Michele Zeppar in Trieste, una petizione per Cor. 875.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 9 maggio 1916, alle ore 11 antimeridiane presso questo Giudizio, cam. N. 8.

A tutela del diritti dell'asse giacente di Carlo Tomaselli, viene deputato a curatore il sig. avvocato Dr. Polatsek in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 2 maggio 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili.

C III 158/16—1. 1613.

Editto.

Contro Antonio Fabbro, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Giudizio in Trieste, da Elvira ved. Simeoni, una petizione per Cor. 234 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa udienza per il giorno 16 maggio 1916, alle ore 10 antim. nella stanza N. 50 di questo Giudizio.

A tutela dei diritti di Antonio Fabbro viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Zanolla in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che egli si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 27 aprile 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. III.

C III 157/16—1. 1614.

Editto.

Contro Osvaldo Fabbro, di ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Giudizio in Trieste, da Elvira ved. Simeoni, una petizione per Cor. 312.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 16 maggio 1916, alle ore 10 ant.

A tutela dei diritti di Osvaldo Fabbro viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Zanolla in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 27 aprile 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili.

C III 186/16. 1615.

Editto.

Contro Umberto Fachetin, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Giudizio in Trieste da Carlo Saulig Junz in Trieste, una petizione per Cor. 678.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 16 maggio 1916, alle ore 10 ant., stanza N. 50 presso questo Giudizio.

A tutela dei diritti di Umberto Fachetin viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Gefter Wondrich in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che egli si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore

Trieste, 29 aprile 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili.

L I 11/15—4. 1616.

Conchiuso.

Nella vertenza riflettente i rilievi per interdire Vittorio Antonini per capo di mentecattaggine, si deputa in curatore interinale dello stesso Augusto Antonini.

Trieste, 23 aprile 1916.

I. r- Giudizio distrettuale in affari civili. sez. I.

L I 19/16. 1617.

Conchiuso.

Nella curatela dell'interdicendo Giacomo Sergas, si nomina in curatore interinale Matteo Ghersinich.

Trieste, 24 aprile 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili, sez. I.

E 1104/15. 1620.

Dražbeni oklic.

Na predlog zahtevajoče stranke Kmetske posojilnice ljubljanske okolice v Ljubljani, bo dne 15. junija 1916, predp. ob 9. uri pri tem sodišču, v izbi št. 10 na podstavi s tem odobrenih pogojev dražba sledečih nepremičnin:

Zemljiška knjiga: Ricmanje, vl. št. 21, št. parc. 1/2 hiša št. 1 z dvoriščem in št. parc. 1/7 hiša št. 140 z dvoriščem 1 z. t. z. p. 34 pašnik in vinograd in z. p. 37/5 njiva 3 z. t.

Cenilna vrednost K 2504.

Najmanjši ponudek K 1670.

Pod najmanjšim ponudkom se ne prodaje.

Koper, 12. aprila 1916.

C. kr. okrajne soedišč odd. I.

Società Internazionale di Assicurazioni
contro le disgrazie accidentali.

Il sottoscritto Consiglio di Amministrazione rende noto ai signori Azionisti che il dividendo per l'anno 1915 fissato nel Congresso generale, tenutosi ieri,

a Corone 94·— per Azione

verrà pagato dall'8 corr. in poi, verso consegna del Coupon No. 25, dalla Cassa Centrale della Società in Vienna, I., Tegetthoffstrasse 7, e dalla Cassa della

I. R. priv. Riunione Adriatica di Sicurtà in TRIESTE.

I Coupons dovranno essere specificati in progressivo ordine numerico su di un'apposita distinta sottoscritta dalla parte.

Verso ritiro del Tallone pro 1916, verranno estradati nuovi fogli di Coupons.

I formulari per le suaccennate distinte, nonchè il Bilancio, si potranno ritirare presso le casse sunnominate.

Vienna, 7 maggio 1916.

Il Consiglio di Amministrazione.

Filiale dell'I. e R. Priv.

Stabilimento Austriaco di Credito
per Commercio ed Industria

Trieste. Piazza Maria Teresa 2 — Vienna VII, Zollergasse 2.

Dal **17 aprile** sino al **15 maggio** a. c. è aperta la sottoscrizione al

Quarto Prestito Austriaco di guerra

che consiste in:

a) Un Prestito di Stato al 5 1/2%, ammortizzabile esente da imposte a 93% meno abbuono 0·50 a **92·50% netto;**

b) Buoni del Tesoro al 5 1/2% rimborsabili al 1. giugno 1923 esenti da imposte a Cor. 95·50% meno abbuono 0·50 a **95·— netto.**

La Filiale accetta sottoscrizioni, e visto lo scopo eminentemente patriotico di questo Prestito, accorda ai sottoscrittori tutte le possibili facilitazioni e fornisce ogni informazione in proposito.

Banca Commerciale Triestina

Quarto Prestito Austriaco di guerra.

Emissione di:

I. Prestito dello Stato al 5 1/2% franco d'imposta, ammortizzabile in quaranta anni, **al prezzo di 93%, meno 1/2% di abbuono,** a

92·50 netto.

II. Buoni del Tesoro dello Stato al 5 1/2% franco d'imposta, rimborsabili al 1. giugno 1923, **al prezzo di 95·50, meno 1/2% di abbuono,** a

95·- netto.

Termine di sottoscrizione: dal 17 aprile al 15 maggio 1916 alle 12 merid.

Sottoscrizioni: Si accettano presso la **Banca Commerciale Triestina** nelle ore d'ufficio alle condizioni più sopra accennate.

La Banca inoltre da qualsiasi schiarimento al riguardo ed anche le più ampie facilitazioni in merito ai pagamenti.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.